Gli avvenimenti sportivi

NELLA TAPPA DEL SAN GOTTARDO AL GIRO DELLA SVIZZERA

Trionfa Bahamontes Debacle dei "nostri,,

Junkermann sempre leader - Defilippis e altri italiani hanno abbandonato la corsa - Tinazzi ancora secondo in classifica

KANDERSTEG, 16 — Era noto che il Giro ciclistico della Svizzera fosse «terribile», ma che falcidiasse fino al punto da ridurre al minimo il numero dei partecipanti, c'era da non crederlo, eppure è così.

La tappa di oggi è stata quella che ha fatto traboccare il vaso: il San Gottardo ed il Susten si sono dimostrati giudici severi per uomini già provati dalle fatiche, davvero grandi, dei giorni scorsi.

La tappa odierna ha portato in auge Bahamontes, un uomo duro, che esce alla distanza e trionfa quanto più la strada s'impenna e paralizza le gambe ai meno resistenti.

La sua vittoria, almeno per chi vede superficialmente l'ordine d'arrivo non lasce-rebbe credere ad un dominio incontrastato: ciò è dovuto al «tallone d'Achille» dello spagnolo che perde in discesa gran parte del vantaggio acquistato in salita.

Oggi Federico Bahamontes ha dominato in lungo e in largo la corsa ha fatto il suo giuoco sulle due vette di primo grado, creando lo sconforto in coloro che per tre quarti di gara non hanno fatto altro che perdere terreno, ritenendo lo svantaggio assolutamente incolmabile e decidendo di ritirarsi. Purtroppo in questa «debacle» psichica sono stati coinvolti tutti gli uomini della Carpano, compreso Defilippis che fino a ieri s'era comportato magnificamente ed Uliana, vincitore della tappa di ieri ma ridotto veramente in precarie condizioni dalla caduta a 20 Km. dall'arrivo.

A difendere i nostri colori è rimasto Tinazzi, la cui prova tenace e commovente colma di gran lunga le defezioni di cui abbiamo detto.

Anche oggi Tinazzi ha condotto una gara bellissima: egli è giunto al traguardo a soli 1'10" dal vincitore e pertanto mantiene saldamente il secondo posto della classifica generale, a rispettosa distanza dal formidabile tedesco Junkermann, battuto oggi per soli 17" dal vincitore. Junkermann ha un vantaggio su Tinazzi di ben 10'11".

Poco dopo la partenza di Bellinzona, Anglade, Dotto e Tinazzi partivano all'attacco ma la maglia gialla Junkermann non si lasciava sorprendere e si agganciava alle loro ruote. Sulla salita di Airolo era proprio Junkermann a tirare il gruppetto e a staccarlo in sommità dove passava con 25" di vantaggio su Ruegg e Bahamontes rinvenuti fortissimo all'ultimo momento. Più indietro l'italiano Defilippis si trovava in difficoltà in seguito al insolazione e al arresto cava a fatica, aiutato dai compagni Cainero e Brandolini. Ma sulla salita del Colle di Susten i tre abbandonavano la corsa imitati poco dopo sul San Gottardo da altri due componenti la squadra della Carpano.

Ai piedi del San Gottardo Ruegg passava decisamente all'offensiva e transitava in cima con 2'10" su Bahamontes, 3'05" su Junkermann, 3' e 10" su Dotto, Anglade e Tinazzi. Un gruppo sgranato, ma che si riuniva in discesa, seguiva a 10'. Sul Colle del Susten Ruegg veniva raggiunto da Bahamontes seguito a sua volta da Junkermann e a 1 km dalla vetta lo spagnolo staccava sia pure di poco lo svizzero, mentre la maglia gialla aveva un ritardo di 15".

Nella discesa su Innertkirchen (km 112) anche Tinazzi, Dotto e Anglade riuscivano a entrare nel gruppetto di testa. All'entrata a Spiez anche l'olandese Van Den Borgh, dopo un inseguimento di 20 km, si univa ai primi. Nell'ultima salita prima di Kandersteg, Ruegg tornava di nuovo all'attacco e provocava una selezione nel plotone di testa.

Bahamontes e Junkermann si incaricavano di mettersi alle sue calcagne, mentre Tinazzi, Dotto e Anglade rimanevano presto staccati. A un km dall'arrivo Bahamontes raggiungeva Ruegg e lo staccava per vincere la tappa con 6" di scarto sullo svizzero e 18" su Junkermann. Tinazzi e Anglade terminavano con un distacco di 1'11" dallo spagnolo.

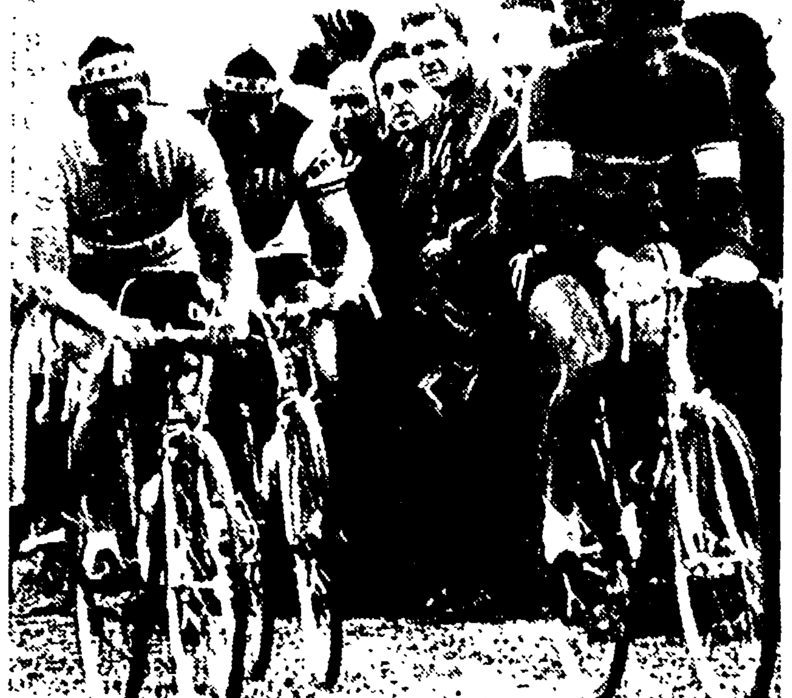
L'ordine d'arrivo

1) BAHAMONTES (Sp.) che copre il percorso della quinta tappa, la Bellinzona-Kandersteg di km. 221 in ore 7.25'41" media km. 29,830; 2) Ruegg (Sviz.) a 6"; 3) Junkermann (Germ.) a 18"; 4) Anglade (Fr.) a 1'11"; 5) TINAZZI (It.) s.t.; 6) Dotto (Fr.) a 1'16"; 7) Van Den Borgh (Ol.) a 1'51"; 8) Bacelo (Sp.) a 12'11"; 9) Oellibrandt (Bel.) a 13'01"; 10) Heinz Graf (Sviz.) s.t.

La classifica generale

1) JUNKERMANN (Germ.); 2) TINAZZI (Italia) a 10'11"; 3) Anglade (Fr.) a 10'19"; 4) Bahamontes (Sp.) a 11'15"; 5) Dotto (Fr.) a 11'17"; 6) Den Borgh (Ol.) a 30'51"; 7) Gimmi (Sviz.) a 35'27"; 8) Fischerkeller (Germ.) a 39'26"; 9) Traxel (Sviz.) a 12'52"; 10) Graf (Sviz.) a 13'58".

Hanno abbandonato nove corridori tra cui gli italiani De Filippis, Cainero, Brandolini, Uliana, Guerrieri.



GRAF (primo a destra) guida il gruppo in una tappa del «Tour de Suisse» ma JUNKERMAN (maglia oro) vigila

Pace fatta tra i "quattro galli,, francesi?

Mentre continua la guerra fredda fra Anquetil e Riviere — alla quale Marcel Bidot spera, comunque di porre termine prima della partenza del «Tour» — Louison Bobet e Geminiani, si sono riconciliati. Dopo la conclusione de «La boucle de la Seine» Bobet ha invitato Geminiani ad una colazione nella sua villa nei sobborghi parigini. Tutto si è svolto regolarmente; l'accordo fra l'ex campione del mondo ed il mentore di Riviere è stato raggiunto. Non si esclude, in Francia, che dopo l'incontro Bobet-Geminiani, anche Anquetil e Riviere si mettano d'accordo. E' prevista nei prossimi giorni una riunione indetta da Marcel Bidot, per dissipare le divergenze fra corridori e per amalgamare — almeno spiritualmente — la nazionale francese che fra qualche giorno affronterà il «Tour». Intanto, malgrado tutte queste divergenze, i «quattro grandi» del ciclismo di Francia continuano ad allenarsi e a farsi vedere insieme col sorriso a fior di labbra. Nella foto (da sinistra): BOBET, ANQUETIL, RIVIERE e GEMINIANI

NUOVO CLAMOROSO SUCCESSO DELLA «MV»

Ubbiali, Surtees e Provini senza rivali a Hockenheim

Essi dispongono delle moto più veloci però sono centauri di impareggiabile classe - Sembra seria la minaccia della «MZ»

La «M.V.» torna da Hockenheim con un successo grandioso. Le sue strepitose vittorie nel G.P. di Germania, seguono di appena una settimana l'«exploit» dell'Isola di Man. Cosa resta da dire di queste meravigliose macchine e dei suoi campioni? Tutto si spiega dando un'occhiata alle classifiche del motomondiali: nella classe 125, Provini precede Ubbiali, nella 250, Ubbiali è davanti a Provini; nelle 350 e 500, John Surtees non ha rivali. La strada del trionfo è aperta alla marca di Cascina Costa che ha già conquistato i tre campionati italiani e sta avviandosi verso i quattro titoli mondiali. E' un trionfo che non ha precedenti.

Molti credevano che nelle classi 125 e 250, la «M.V.» avrebbe dovuto fare i conti con «Ducati», «Morini» e «M.Z.», ma i Provini, gli Ubbiali e i Surtees sono per il momento imbattibili. E' chiaro che essi dispongono dei mezzi più veloci, in grado di esprimere la loro potenza su ogni tipo di circuito. Al «T.T.», dove ogni cento metri c'è una curva, gli inglesi pensavano di giocare un brutto scherzo con le loro «Norton», ma la realtà è stata ben diversa, a Hockenheim, su un tracciato velocissimo, «Ducati», «Morini» e «MZ» avevano buone speranze per passare al contrattacco, invece abbiamo visto cos'è successo.

Questa superiorità della M.V. potrebbe anche non durare a lungo, ai tecnici, per esempio, è sfuggito il miglioramento della «M.Z.», una marca della Germania Est che prove del G.P. di Germania, le «M.Z.» del tedesco Degner e dell'elvetico Taveri, avevano nettamente superato tutte le marche avversarie, al punto che alcuni pronosticavano una battuta di arresto della «MV» e delle altre macchine italiane. Non è stato così perchè le moto tedesche, come taluni prevedevano, hanno rivelato difetti di fondo, ma è chiaro che un giorno o l'altro questi difetti potrebbero essere eliminati. Soprattutto la «M.Z. 250» ha impressionato. Si tratta di un motore bicilindrico che esprime 32 cavalli con la possibilità di raggiungere 208 chilometri orari, perciò un motore leggermente superiore in potenza a quelli di cui dispongono «M.V.» e «Morini».

Ad ogni modo per adesso è la «M.V.» che detta legge. E sono i suoi piloti che ovunque raccolgono gli applausi di folle sempre più numerose. Da noi il motociclismo è caduto un po' in disgrazia, ma all'estero mantiene tutto il suo fascino. Nel G.P. di Germania, oltre centomila spettatori si sono entusiasmati al duello fra Ubbiali e Provini nella classe 125 che si è concluso con un arrivo in volata. Pochi centimetri hanno diviso il primo (Ubbiali) dal secondo, il tempo e la media sono eguali. In questa gara ci aspettavamo di più dai piloti della «Ducati», soprattutto da Bruno Spaggiari. Lo scorso anno, Spaggiari ebbe giornate splendide e non per niente all'inizio di stagione la Casa di Borgo Panigale gli aveva affidato il ruolo di «leader». Oggi come oggi, però, la «Ducati» punterebbe maggiormente su Gandossi, se quest'ultimo non fosse ancora convalescente per la grave caduta di Modena.

Nella classe 250 si è fatto valere Emilio Mendogni che ha portato la Morini al secondo posto, realizzando il giro più veloce a tempo di record. Libero Liberati ha dovuto accontentarsi del quarto posto per la rottura della molla del freno, più sfortunato è stato Grassetti, la cui «Benelli» è partita con ritardo irreparabile. La «Benelli», che all'ultimo momento aveva affidato una delle sue macchine a Geoff Duke (giunto sesto), è ancora in fase sperimentale, quindi non è il caso di pretendere molto.

Se Carletto Ubbiali è salito alla ribalta per la sua brillante doppietta nelle classi minori, John Surtees ha dominato per l'ennesima volta nelle grosse cilindrate. Invano gli uomini della «Norton» e della «B.M.W.» cercano di dargli la caccia: la sua macchina è imprendibile perchè è nettamente la più veloce. A ciò aggiungiamo la classe e la resistenza di questo campione che vince due volte nel giro di poche ore e avremo un binomio veramente formidabile.

Il giovane Remo Venturi, giunto secondo nella gara delle 500, qualche volta si chiederà se un giorno sarà così bravo come il suo amico John Spencer. Diamo di sì perchè quel giorno potremo contare su un grande campione tutto nostro.

GINO SALA

Marconi-Scortichini per il titolo dei «medi»?

● Emilio Marconi, che ha chiesto ed ottenuto dalla F.P.I. il passaggio tra i pesi medi, riprenderà presto la sua attività pugilistica. Sono infatti in corso trattative per un incontro che dovrebbe opporlo a Scortichini per il titolo nazionale dei medi. Il match si svolgerebbe a Roma il 6 o l'8 luglio. Il 28 dello stesso mese egli incontrerà invece a Bangkok il campione della Tailandia, Lamart Soundeng, in un combattimento di dieci riprese. Nella foto: MARCONI.

FORSE IL 26 GIUGNO

Visintin al «Vigorelli» contro il francese N'Gan

Domani sarà a Brescia Charles Colin avversario di Amonti — Pace tra Busacca e Picciau?

Il campione di Francia dei medio-massimi Charles Colin arriverà a Brescia, proveniente da Parigi, dove ha completato il suo «training» sotto la direzione dell'antico peso medio tunisino Claude Milazzo, durante la giornata di domani. Sabato sera, nello Stadio Rigamonti, Colin collauderà la forma di Sante Amonti, campione d'Italia dei medio-massimi.

Mentre il traguardo di Colin sembra quello di disputare un rude match che lo tenga sempre a galla nel mondo internazionale, Amonti invece vuole dimostrarsi degno della qualifica di sfidante ufficiale del campione europeo dei medio-massimi, il tedesco Schoeppner.

Anzi gli organizzatori della «Ranzanieri» sarebbero disposti a versare otto milioni di lire a Schoeppner se accetterà di battersi a Brescia contro Amonti. Invece l'impresario romano dottor Zappulla ha da tempo fatto una offerta di sei milioni di lire al pugile tedesco. Disgraziatamente gli organizzatori di Dortmund intendono allestire il match Schoeppner - Amonti nella loro grande arena coperta. Di conseguenza si sono fatti avanti con una offerta al campione d'Italia. Però l'offerta tedesca sarebbe meschina, a quanto si è saputo.

In altre parole, se Schoeppner non intende scendere in Italia, da parte sua Amonti si sente perplesso: difatti gli è stato spiegato — e ciò risponde a verità — che vincere a Dortmund risulta una impresa quasi impossibile.

Quindi è probabile che il match Amonti-Schoeppner finisca per andare, come suol dirsi, all'asta. In altre parole, gli impresari italiani e germanici dovranno inviare le loro offerte, in busta chiusa, all'E.B.U.

Tornando al «meeting» del 20 giugno, nello Stadio Rigamonti, ecco il programma-orario: 21: medio-massimi (6x3): Gheda-Berti, ore 21.30, leggeri (8x3): Bontempi-Galmozzi, ore 22.10 leggeri (8x3): Pedrini-Ghimaglia, ore 22.50: medio-massimi (10x3): Sante Amonti - Charles Colin, ore 22.50 pesi welters (10x3): Nervi-Fretzghy. I vari incontri non verranno teletrasmessi, a quanto pare...

• • •

Si assicura, in giro, che la SIS tornerà nel Vigorelli la sera del 26 giugno con un cartellone di prestigio. Tuttavia tutto è mistero in via Cantù e dintorni. Si sa, ad ogni modo, che il combattimento Loi - Visintin, valido per il titolo europeo dei welters, si farà proprio in settembre. Proprio la sera del 26 giugno Bruno Visintin collauderà la forma sua contro il negro francese Joseph N'Gan. Il «matchmaker» milanese Giovanni Busacca pare intenda presentare ai suoi clienti Duilio Loi, Mino Bozzano, Italo Scortichini, Salvatore Burruni, forse Plinio Scarabellin. Vedremo chi saranno i «test» ingaggiati per collaudare i campioni di via Cantù.

Si è pure mormorato in giro che ci sarebbe stato un «avvicinamento» fra il signor Busacca e l'impresario sardo Picciau. Il signor Picciau e il suo «manager» Branchini dispongono di pugili come Salvatore Manca ed i quattro argentini Ernesto e Carlos Mirando, Tito Gomez e Horacio Accavallo, i quali potrebbero riuscire graditi agli spettatori milanesi. Difatti Carlos Mirando risulta uno dei migliori pesi medi del mondo, il fratello suo Ernesto — che si è visto presto a Modena — è un gallo fra i migliori del Sud America, a sua volta il giovane peso leggero Tito Gomez gode la fama di picchiatore rispettato nel ring argentino e dell'Uruguay. Ritenuto il migliore peso mosca di Horacio Accavallo, che in Patria già gode di una certa fama. Non resta che sperare. In altre termini la SIS deve far meglio dell'ultima volta. Non chiediamo molto.

Sig.

. PRIME NOTIZIE SULLA SPEDIZIONE SILIATO

Virgili alla Lazio per Lovati e Molino?

Sono in corso trattative anche per Ronzon - Bernardin è giunto a Roma

Il prof. Siliato che da ieri è a Milano avrebbe sempre nella serata di ieri concluso il primo «affare» per il potenziamento della Lazio '59. Il presidente bianco-azzurro si sarebbe infatti incontrato con i dirigenti granata e avrebbe praticamente concluso le trattative per la venuta di Virgili alla Lazio. In cambio, al Talmone-Torino andrebbero Lovati e Molino. Nella giornata di oggi poi Siliato dovrebbe cercare di concludere per Ronzon.

Ieri, intanto Bernardin è giunto a Roma e in serata si è incontrato con alcuni dei suoi nuovi dirigenti. Il neo centro mediano giallo-rosso oggi si recherà al Policlinico Italia, per la rituale visita medica. Il suo esordio nella Roma è previsto per l'amichevole del 24 contro il Semmering. A proposito di questa partita, la Roma ha ieri comunicato che per l'incontro (che come è noto si svolgerà in notturna al «Flaminio») saranno valide le tessere dei soci giallo-rossi.

Così la deliberazione della ultima assemblea della Roma che prevedeva una partita amichevole nella quale anche i soci giallo-rossi per dimostrare il loro concreto attaccamento ai colori sociali avrebbero acquistato il loro biglietto, sarà messa in atto solo in una gara precampionato della stagione '59-60. Infine si è appreso che la Roma avrebbe intenzione di trattare con il Lanerossi l'acquisto del terzino Burelli.

Domani i cadetti bianco-azzurri giocheranno a Cosenza, contro le riserve della squadra locale. L'incontro sarà valido per il girone finale sud del campionato cadetti. Per questa partita Bernardini ha convocato i seguenti uomini: Lovati, Giannisi, Lo Buono, Del Gratta, Carosi, Pinardi, Pagni, Lucentini, Bravi, Franzini, Costarnol, Chiricallo, Barbanti e Di Carlo.

Tozzi a San Paolo

SAN PAOLO DEL BRASILE, 16 — Il centravanti brasiliano della Lazio, Umberto Tozzi, è giunto oggi a San Paolo. Trascorrerà in patria un mese di vacanze.

Esquilino-Flaminio 2-0 nella Coppa dei rioni

FLAMINIO: Amoresino, Jacopini, Tirillo, Desidera, Pietroni, Perlisi, Di Veroli, Castelleri, Stromagnoli, Radi, Severa.

ESQUILINO: Ricci, Piccioni, Buchetistra, Zeccone, Mezzanotte, D'Agostini, Cesaroni, Civitta, Prenna, De Sanctis, Zucchi.

ARBITRO: Minghetti.

RETI: nel secondo tempo al 22' Cesaroni, al 33' Prenna.

SUL CIRCUITO DI SILVERSTONE

Moss ha provato ieri una nuova «Vanwall»

LONDRA, 16 — L'asso del volante inglese Stirling Moss ha provato ieri sul circuito di Silverstone la nuova «Vanwall» di Formula 1, battendo ufficiosamente il record sul giro della pista alla media oraria di km. 169.

La nuova Vanwall, costruita in segreto nelle officine di Tony Vanderwell è più aerodinamica, più leggera e più potente dei modelli precedenti della stessa casa.

Benchè abbia dichiarato ufficialmente di ritirarsi dalle competizioni automobilistiche Vanderwell ha deciso di costruire questa vettura al solo scopo di dare a Stirling Moss una vettura che gli permetta di conquistare il Campionato del mondo dei conduttori.

Interrogato dopo le prove di ieri Stirling Moss si è dichiarato soddisfatto della vettura.

Come è noto Moss, che lo scorso anno si classificò secondo nel Campionato mondiale conduttori, ha corso le prime due prove di questa stagione a bordo di una «Cooper».

Anche Vito Favero Monti e Coppi al "via!,, del Giro della Toscana

La corsa, prova generale per la squadra al «Tour», è valevole quale seconda prova del campionato assoluto

FIRENZE, 16. — Non sempre, e la attuale edizione lo dimostra la palissianamente, il Giro ciclistico della Toscana nasce sotto cattiva stella, no.

Quest'anno il Giro della Toscana avrà al «via!» tutti i migliori corridori italiani (quasi certamente anche Baldini che, malgrado abbia affermato che desidera «rifocillarsi» prima del Tour, al quale intende presentarsi in perfette condizioni, finirà con lo staccare il numero di partenza) che si batteranno nella seconda prova del campionato assoluto.

Al fatto che il Giro della Toscana sia una corsa «tricolore» va aggiunto un altro motivo tecnico di grande importanza: conforme va «quale» la prova generale della squadra in procinto di partire per la grande corsa a tappe francese.

Il settore iscrizioni, infatti, parla chiaro dopo l'adesione della Carpano, della Legnano e della Bianchi, si sono aggiunte oggi l'Atala e la Tricofilina-Coppi, schierata al gran completo.

Guida l'equipe di Savoca, Vito Favero con Monti, Fantini, Sabbadin, Padovan, Cestari, Pettinati, Velucchi, Neri e Brenoli, mentre col «campionissimo» scenderanno in campo Boni, Gismondi, Cassano, Ranucci, Kazianka, Lumardi, Coletto Angelo e Salza.

Molti degli iscritti hanno qualcosa da dire nella corsa toscana. Nencini farà il possibile, dopo la esclusione dal Tour al quale tardi ha chiesto di partecipare. Defilippis dovrà mantenere alto il prestigio che lo fa considerare uno dei più brillanti uomini delle corse in linea.

Ma la nota più interessante verrà dai due verde oliva Massignan e Battistini che dovranno mantenere vivido lo smalto tanto brillante ottenuto durante il Giro così da Ronchi ne qualche, tra l'altro, si servirà della collaborazione di due uomini, quali Catalano e Fabbri, che hanno tranquillamente posto nell'elenco dei candidati al successo (per il romagnolo, è noto, non sarebbe il primo nella corsa toscana).

Pietrangeli testa di serie a Wimbledon

LONDRA, 16 — Sono state rese note oggi le teste di serie del torneo di tennis di Wimbledon che inizierà dal prossimo lunedì.

Singolare maschile: 1) Olmedo (USA), 2) Fraser (Aus.lia), 3) Pietrangeli (It.), 4) Wilson (G.B.), 5) Mackay (USA); 6) Ayala (Cile), 7) Nielsen (Dan.), 8) Emerson (Australia).

Singolare femminile: 1) Truman (G.B.), 2) Mortimer (G.B.); 3) Fleitz (USA), 4) Hard (USA), 5) Reynolds (S.A.), 6) Bueno (Bra), 7) Moore (USA), 8) Ann Haydon (G.B.).

Doppio maschile: 1) Emerson-Fraser (Aus.lia), 2) Pietrangeli-Sirola (It.), 3) Mckay-Olmedo (USA), 4) Laver-Mark (Aus.lia).

Doppio femminile: 1) Arth-Hard (USA), 2) Ramirez-Reyes (Messico), 3) Fleitz-Truman (USA-G.B.), 4) Reynolds-Schuurman (S.A.).

Doppio misto: 1) Knight-Ramirez (G.B.-Mess.), 2) Fraser-Bueno (Aus.lia-Mess.), 3) Laver-Hard (Aus.lia-USA), 4) Howe-Moore (Aus.lia-USA).

Vittoria di Brigantino nel Pr. Caio Cestio

Trottando sul piede di 1'24" al chilometro Brigantino, offerto al betting a 3/1, ha vinto facilmente il Premio Caio Cestio dotato di 1.000.000 che figurava al centro della riunione di ieri sera a Villa Glori. Ecco i risultati:

1. corsa: 1) Fall, 2) Elicona. Tot. V. 109 P. 23-18 Acc. 384; 2. corsa: 1) Forte, 2) Gedda, 3) Roll. Tot. V. 29 P. 12-14-12 Acc. 65; 3. corsa: 1) Venarossa, 2) Agnano, 3) Tropico. Tot. V. 195 P. 26-15-21 Acc. 93; 4. G. nissa: 1) Brigantino, 2) Gorto. Tot. V. 15 P. 11-12 Acc. 18; 5. corsa: 1) Ilono, 2) Arrow, 3) Tessitore. Tot. V. 38 P. 13-21-19 Acc. 138; 6. corsa: 1) Roseto, 2) Bartola. Tot. V. 131 P. 42-19 Acc. 368; 7. corsa: 1) Perugino, 2) Ariocampo. Tot. V. 20 P. 15-21 Acc. 90; 8. corsa: 1) Sipinto, 2) Maraschino, 3) Deal. Totalizzatore V. 37 P. 14-20-13 Accoppiata 203.

Canottieri sovietici in gara a Napoli

MOSCA, 16 — L'Unione Sovietica parteciperà alle gare di canottaggio che si svolgeranno alla fine di questo mese a Napoli. L'URSS sarà rappresentata nel campo femminile dalla campionessa olimpionica di Kayak Elisabeth Kislova e nel settore maschile da Igor Pissarev, Michel Kaaleste, Anatole Demidkov ed Eugene Yachnenko.

In ritiro a Comerio gli italiani per il Tour

VARESE, 16 — Dei dodici titolari della squadra tricolore per il «Tour de France» che si inizierà il 26 giugno prossimo ne sono presenti questa sera all'allenamento collegiale volontario di Comerio sette, precisamente Baldini, Baffi, Bartolozzi, Pambianco, Falaschi, Bruni e Padovan. Falaschi anche si era presentato ma stamane il piemontese ha dovuto lasciare la «Casa dell'Atleta», perchè chiamato a casa, presso Novara, per le preoccupanti condizioni di salute di una sorella.

Degli altri titolari si sa che Vito Favero e Cestari sono a Boario per rimettersi dalle fatiche del Giro d'Italia, che Gismondi è impegnato in Inghilterra insieme a Coppi, mentre Fabbri è probabile che si aggiunga agli altri a Comerio.

Baldini è stato l'unico dei sette a rimanere a riposo assoluto, sottoponendosi nel pomeriggio ad una lunga seduta di massaggi. Il campione del mondo riposerà anche domani. Binda non è ancora arrivato.

SPORT - FLASH - SPORT

ATLETICA LEGGERA

Buoni risultati nelle Spartakiadi

MOSCA, 16 — Nel corso delle Spartakiadi di Mosca, recentemente conclusesi, Igor Kaskarov ha saltato m. 2,10 mentre Youri Litouev ha coperto i metri 400 ost. in 51"5.

Oleg Fedosseev ha raggiunto, nel salto triplo, i m. 16,21 e nel salto in lungo m. 7,60, nel martello Vassily Roudenkov ha lanciato l'attrezzo a m. 65,56 e Yuri Petrov ha vinto la gara dei m. 200 ost. in 23"8. Nel disco femminile Nina Ponomareva ha realizzato un lancio di m. 51,11.

TENNIS

LOS ANGELES, 16 — L'organizzatore Jack Kramer ha annunciato oggi che il tennista peruviano Alex Olmedo ha rifiutato una sua offerta di 100 mila dollari (circa 60 milioni di lire) per passare nella sua troupe, a partire dal prossimo novembre.

Kramer ha aggiunto che il tennista peruviano non è rimasto impressionato dalla sua offerta in quanto sembra egli ne abbia ricevuta già un'altra di 150.000 dollari.

Scudellaro non ha ancora ripreso conoscenza

CREMA, 16 — Le condizioni del corridore Scudellaro, che giace tuttora in stato di incoscienza permangono sempre gravissime, egli ha trascorso una giornata particolarmente agitata, e il suo stato generale ha reso difficile perfino l'alimentazione liquida con «fleboclisi» contenente anche sedativi.

I sanitari hanno dovuto applicargli una «Minerva», apparecchio che neutralizza i movimenti del collo, avendogli riscontrato anche la frattura della prima vertebra cervicale.

Spagna

(Continuazione dalla 1. pagina)

principio contrari alla azione organizzata. Tuttavia anche fra questi ci sono gruppi che si staccano dalla tradizionale passività, attratti dall'azione comune. Si ritiene pertanto che la parte anarchica più politicizzata finirà con l'aderire apertamente allo sciopero.

Solo in questi ultimi giorni il governo ha adottato misure eccezionali, promulgando nuove leggi terroristiche e mettendo a disposizione del ministero degli interni le stesse forze armate. Si vede che Franco pensa di non potercela fare con la polizia. Si è saputo infatti, ad esempio, che il prefetto di polizia di Madrid ha convocato il 1. giugno i commissari per lagnarsi della loro scarsa attività, e che, allo scopo di impaurirli, ha detto loro: «Volete forse fare la fine della polizia di Batista?».

Ma oramai anche nelle file della polizia si riflettono la condizione generale e lo stato d'animo più diffusi nel paese: anche i poliziotti sono ridotti a salari di fame, l'evoluzione dei tempi ne ha portati anzi molti nella curiosa situazione di essere mezzo poliziotti e mezzo operai: per arrotondare il magro stipendio, cercano infatti un lavoro supplementare per il tempo libero, per cui vi sono molti casi di poliziotti che di notte vanno, ad esempio, a scaricare i vagoni.

Così quando i giornali tentano di spaventare la gente scrivendo che i comunisti progettano sanguinose vendette e epurazioni, la gente è troppo al corrente delle cose, si sente troppo vicina allo spirito della protesta comune per crederci. Uno dei manifestini dimostra la catastrofica diminuzione del potere d'acquisto dei lavoratori in confronto al 1936. Allora con dodici ore di lavoro un operaio poteva acquistare 16 chili di pane, oggi solo 8; 19 chili di farina nel '36, 6 chili nel '59; 2 chili di carne contro 1, e così via.

Il governo si è accorto con un certo ritardo di quello che sta avvenendo. Ha capito tardi le proporzioni del movimento che si sviluppava e per arginarlo ha decretato misure straordinarie tali da creare un clima di guerra civile. Alla proclamazione del carattere pacifico e nazionale dello sciopero, il governo cerca di opporre la provocazione, il ricatto del terrore. Cerca la violenza, perchè spera con questo di intimidire la massa. Spetta al popolo spagnolo dimostrare che per il regime di Franco non c'è più salvezza.

Su
IL CAMPIONE
di questa settimana: **Facciamo il processo al Giro: una serie di inchieste che illuminano gli sportivi sulla situazione attuale del nostro ciclismo; Gli arbitri con la pancia di Felice Borel; *Fiorentina a fiori di pelle* di Giordano Goggioli; Costano più di un grattacielo** di Cesare Cauda.

Su
IL CAMPIONE
in vendita da lunedì: **Per Garbo i pugili sono robots** di Giuseppe Signori; **L'ora amara della sconfitta** di Gianni Montani; **Livio Berruti freccia d'oro** di Marco Cassani; **Non vogliono pagare Anzolin a peso d'oro** di Gianmaria Gazzaniga; **Gli squadroni le attendono** di Gino Sala.

Nell'attualità de
IL CAMPIONE
troverete: Grandi servizi di ciclismo, calcio, tennis, atletica e la sesta puntata del fotoromanzo «Indimenticabile avventura».

Leggete
IL CAMPIONE
il settimanale a colori dello sportivo moderno

AVVISI ECONOMICI

11) LEZIONI COLLEGI L. 30

STENODATTILOGRAFIA - Stenografia Dattilografia anche con macchine elettriche «Olivetti» 1000 mensili. Sangennaro 20 al Vomero NAPOLI

13) ALBERGHI VILLEGGIATURE L. 30

CASTELGANDOLFO villa panoramica affittasi appartamento quadristanze confort mobiliato parco giardino periodo estivo (tel. 756-600).

CAORLE - HOTEL TRITONE - Viale Marconi, tel 174. Direttamente sulla spiaggia. Camere con ogni confort. Ottima cucina. Parco auto. Interpellateci. S 12321 M

SOGGIORNO ANGELA - Via Fiume n. 11 - Rimini - Ottimo trattamento - Marina Centro - Giugno-Settembre L. 1000 - Luglio L. 1300 - Agosto L. 1700. S 12409 M

REUMATISMI ARTRITE SCIATICA recatevi subito alle antiche terme di Montegrotto Terme, fanghi naturali, grotte sudatorie, reparto interno di cura pensione completa. Rivolgersi Direzione Antiche Terme, di Montegrotto Terme (Padova).

U.I.S.P. - C.E.T. - Casa per Ferie A. Belloni MAEN di Valtournanche (Aosta) Metri 1200. Ai piedi del maestoso Cervino. Turni liberi dal 5 luglio al 30 agosto. Retta giornaliera L. 1100. Per informazioni rivolgersi presso la Direzione della CASA PER FERIE A BELLONI via Corte d'appello n. 12 Casale Monferrato (AL) S 12131-M

17) ACQUISTI VENDITE APPART. TERRENI L. 30

A.A.A. ACQUISTIAMO NEGOZI AFFITTATI ogni zona, per investimenti capitali, reddito minimo netto 10%. Indirizzare offerte dettagliate: ISTITUTO FIDUCIARIO IMMOBILIARE - Via Piemonte 32 - Roma.

A.A. ACQUISTIAMO - PERMUTIAMO AREE FABBRICABILI anche semicentrali, costruzioni intensive et palazzine. Indirizzare offerte dettagliate: ISTITUTO FIDUCIARIO IMMOBILIARE - Via Piemonte 32 - Roma.

A. ACQUISTIAMO APPARTAMENTI CENTRALI - SEMICENTRALI zone varie, ogni grandezza, purchè occasione. Indirizzare offerte dettagliate: ISTITUTO FIDUCIARIO IMMOBILIARE - Via Piemonte 32 - Roma.